

**CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?**  
Paolo Griseri Massimo Novelli  
Marco Travaglio  
**PROCESSO ALLA FIAT**  
in edicola  
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

**10**  
lunedì 31 dicembre 2007

Unità  
**10**  
LO SPORT

**CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?**  
Paolo Griseri Massimo Novelli  
Marco Travaglio  
**PROCESSO ALLA FIAT**  
in edicola  
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

**L'** **I**mbattibile  
Successo di Armin Zoeggeler ai campionati italiani di slittino. A Cesana Pariol il carabiniere Zoeggeler conquista il decimo titolo italiano della sua carriera. Il campione olimpico in carica ha preceduto Wilfried Huber e David Mair. Nel doppio vittoria di Oberstolz/Gruber



- IN TV**
- 09,00 SkySport1 Speciale eurocalcio
  - 09,30 Eurosport Speciale Euro 2008
  - 10,45 SkySport2 Icarus
  - 11,15 SkySport2 Guinness Premiership
  - 12,30 Eurosport Tennis, Torneo Atp
  - 12,30 SkySport1 Inter, 100 e Iode
  - 14,00 Sportitalia Wwe News
  - 15,30 SkySport1 Fan Club Napoli
  - 17,00 Sportitalia Championship League
  - 17,00 SkySport2 F1, Gp della Cina (repl.)
  - 17,30 Sportitalia Basket, Nba
  - 18,00 SkySport1 Fan Club Inter
  - 19,15 Sportitalia Basket, Nba News
  - 20,30 SkySport2 Ferrari: squadra vincente

# La lezione del Sir: diavoli rossi, multa milionaria

Manchester United: Ferguson rifila 1,350 milioni euro di sanzione ai suoi per il festino hard

di Roberto Randelli

**LA LEZIONE** del baronetto. Il manager del Manchester United, Sir Alex Ferguson, non ha digerito questo finale di stagione dei suoi diavoli rossi, che han fatto fuoco e fiamme al pub e in camera da letto, mentre sono stati assai poco prestanti sabato sul cam-

po dell'Upton Park di Londra, quando sono stati sconfitti dal modesto West Ham United, 2-1, dopo il vantaggio iniziale del maggior cannoniere di questo scorcio di stagione, Cristiano Ronaldo, che poi ha sbagliato un rigore. E così il manager scozzese ha rifilato la più salata multa che si ricordi nella storia del calcio, stando al domenicale New of the World, almeno per quanto riguarda le sanzioni disciplinari: un milione e 350 mila euro (un milione di Lire sterline) che i giocatori che hanno partecipato al festino prenatalizio dovranno dividersi, da squadra affiatata. E - quasi non bastasse la legnata - ha fatto sapere che non esiterà a cedere i calciatori poco disposti a seguire il codice di condotta del club.

Ferguson ha dichiarato di non essere disposto a transigere sulla disciplina di ogni singolo tesserato. La festa di Natale del 17 dicembre scorso aveva fatto scandalo, trasformata in una vera e propria orgia, per di più seguita da una denuncia per stupro che pende sulla testa del giovane talento Jonny Evans. L'allenatore dei Red Devils, d'accordo con la dirigenza, ha inflitto ai giocatori una multa cumulativa di 1 milione di sterline che dovrà essere pagata da tutti i 30 calciatori dello United presenti al party. Una festuciolata che già ai due settimane prima di essere consumata aveva fatto discutere: i calciatori avevano ingaggiato cento spogliarelliste, allestito una sala da gioco d'azzardo, il tutto accompagnato

**Premier League**

**In classifica comanda l'Arsenal di Wenger**

Arsenal	47
Manchester Utd.	45
Chelsea	41
Liverpool	37
Manchester City	36
Everton	33
Aston Villa	33
Portsmouth	31
Blackburn	30
West Ham	29
Newcastle	26
Tottenham	24
Reading	22
Middlesbrough	20
Birmingham City	19
Bolton	17
Sunderland	17
Wigan	16
Fulham	15
Derby County	7

da fiumi di alcool, per una spesa di 6000 euro per ogni giocatore (in totale 140 mila euro). Alla serata sopra le righe era vietato l'ingresso per Sir Ferguson e nessun tesserato poteva essere accompagnato da mogli o fidanzate. E tutto finì con la denuncia della giovane di 26 anni, che accusa Evans di averla obbligata ad un rapporto sessuale. Il giovane è stato fermato e non si è più allenato con i Devils. E così il baronetto scozzese ha impartito una lezione di vita ai suoi, per ricordare la moralità a i giovani protagonisti, che spesso perdono di vista la realtà quotidiana. E - come un padre severo - avrebbe vietato qualunque festa privata dei giocatori per molti mesi. E se qualcuno prova ad organizzarla o vi partecipa, scatterà il licenziamento immediato.



Il manager del Manchester United Sir Alex Ferguson. Foto Tom Hevezil/Ap

## CASA CHELSEA Il padrone del club londinese installa telecamere per controllare gli allenamenti. Non vincono? E Abramovich adesso li spia tutti

Non ha badato a spese per provare a vincere tutto e adesso Roman Abramovich non risparmia un pounds neanche per capire come mai quest'anno la sua squadra non riesca a tenere il passo di Manchester e Arsenal. E così il "Grande Fratello" sbarca al Chelsea, come si legge sul sito della Gazzetta, che riprende un articolo di un quotidiano inglese. Con una mossa che ricorda il controllo padronale sulle vecchie catene di montaggio, Abramovich ha, infatti, deciso di installare una serie di sofisticatissime telecamere a circuito chiuso nel complesso di



Cobham, nel Surrey, quartier generale dei Blues, per spiare gli allenamenti della squadra e i movimenti dei singoli giocatori, che vengono così ripresi da ogni angolazione, minuto per minuto. Non solo. A detta del "Daily Star" che ha rivelato l'indiscrezione, il tycoon russo sarebbe già proprietario di una villa con vista sui campi di allenamento

– ha raccontato al tabloid il solito informatore anonimo – e adora vedere i suoi ragazzi in azione sui campi durante gli allenamenti. Del resto, avendo investito nel Chelsea qualcosa come 800 milioni di sterline (pari a oltre 1 miliardo di euro) in cinque anni, avrà pur il diritto di sapere quello che succede da quelle parti giorno dopo giorno. È vero, sembra una sorta di "Grande Fratello", con la differenza, però, che i tecnici e i giocatori non vengono filmati 24 ore su 24, perché alla fine della giornata di lavoro, John Terry e soci se ne vanno a casa.

**I CUGINI** A Manchester finisce 0-0  
**Eriksson col City blocca il Liverpool**

Se lo United ha chiuso l'anno con l'amara sconfitta contro il West Ham, l'altra squadra di Manchester, il City di Sven Goran Eriksson, s'è fatta valere, inchiodando ieri nel posticipo il Liverpool sullo 0-0. Gara che metteva di fronte quarta (Liverpool) e quinta (City) forza del campionato, che tradotto significa una squadra finora deludente (quella di Benitez, a -10 dall'Arsenal capolista, pur con una gara in meno) e una squadra rivelazione (quella di Eriksson, che mantiene l'imbattibilità casalinga in Premier League). Primo tempo equilibrato, poi il Liverpool prende in mano la partita, e meriterebbe anche il vantaggio, ma spreca di tutto e di più, specie con il gioiello Torres. Sul finale il tecnico svedese si gioca la carta Rolando Bianchi, ma il centravanti italiano non incide.

**In breve**  
**Cagliari, Ballardini**  
• «Via dall'ultimo posto»  
Giocare bene per scappare subito via dall'ultimo posto in classifica. È il credo di Davide Ballardini, richiamato sulla panchina del Cagliari al posto di Nedo Sonetti, per provare a raddrizzare in corsa un campionato iniziato molto male. «Ci credo - ha detto, durante la conferenza stampa di presentazione, il tecnico originario di Ravenna - tutti i giocatori sono chiamati, dal primo all'ultimo, a dare il massimo e a offrire il proprio contributo per questa sfida».

**Salto con gli sci**  
• **Vince Morgenstern**  
L'austriaco Thomas Morgenstern ha confermato ieri pomeriggio di essere il grande favorito per la vittoria finale nel trofeo dei Quattro Trampolini imponendosi nel concorso di Oberstdorf, la prima delle quattro prove. Morgenstern, due volte campione olimpico a Torino, si è piazzato al primo posto con due salti di 136,5 e 141,5 ed un totale di 295,9 punti.

**Football americano**  
• **Patriots da record**  
I «New England Patriots» si assicurano un posto nella storia del football americano vincendo tutte le sedici partite della regular season Nfl. Mancava solo il match di ieri contro i New York Giants, vinto dai Patriots per 38-35. Gli unici ad aver giocato quella che viene definita una «Perfect Season» erano stati finora i Miami Dolphins, che conclusero imbattuti la stagione regolare nel 1972.

**Pugilato**  
• **Cunningham ok**  
Lo statunitense Steve Cunningham ha conservato il titolo di campione del mondo dei massimi leggeri, versione lbf, battendo per ko tecnico alla 12/a ripresa, sul ring della «Seidensticker Halle» di Bielefeld (Germania), il tedesco Marco Huck.

## CALCIOMERCATO Rallenta la trattativa per Ronaldo al Flamengo. Il Milan cerca il portiere Doni

# L'Inter tra Maresca e Maniche

Grandi voci e affari minori. Il calciomercato di gennaio registrerà pochi colpi ad effetto, e semmai servirà a gettare le basi per gli acquisti di giugno, quando dovrebbe partire un valzer di attaccanti d'autore, fra Amauri (per la Juventus) Ronaldinho (per il Milan) e anche la Roma cerca un attaccante. Ieri da registrare che il Flamengo prende tempo su Ronaldo («abbiamo due settimane di tempo per capire se sia un affare possibile», ha detto il vicepresidente Kleber Leite, che domani ad Angra dos Reis potrebbe incontrare Leonardo o Galliani) e nel frattempo cerca altri attaccanti, segno che il

Fenomeno rischia di approdare nella sua squadra del cuore solo a luglio. Il Milan approfitta comunque delle sue giornate brasiliane per capire se può arrivare, per luglio, ad uno dei giovani difensori di calcio brasiliano sembra ricco, il problema è che pochi hanno un passaporto comunitario. I nomi che si fanno sono sempre quelli di Aislán del San Paolo, Renato del Corinthians (17 anni, forse il migliore di tutti, su di lui c'è anche l'Inter) e Sidnei dell'Internacional, seguito anche dalla Fiorentina. Fonti vicine al procuratore Gilmar Veloz danno per certo il passaggio di Amantino Mancini al

l'Inter da luglio: per sostituirlo la Roma aveva bloccato Richarlison, esterno del San Paolo, ma poi la trattativa si è bloccata per una differenza di un milione d'euro. Ora i dirigenti giallorossi lavorano su piste italiane: impraticabile quella che porta a Mutu, da Firenze potrebbe arrivare Liverani per fare la riserva a Pizarro. Nel frattempo si lavora anche per prendere uno fra gli olandesi Drenthe ed Emanuelson e si tratta Di Natale con l'Udinese, club che continua a seguire il nipotino-brasiliano Pedro Ken, talento del Coritiba e della Seleção olimpica. L'Inter è indeciso tra il portoghe-

se Maniche e Maresca (deve aumentare il parco d'italiani in vista del cambio di regole Uefa che scatterà da luglio). La Lazio smentisce di poter cedere Pandev al Bayern Monaco o al Liverpool e sta sondando il mercato uruguayano, mentre per il portiere c'è un ritorno di fiamma per Abbiati. Chiusura con Luciano Gaucci: manda segnali da Santo Domingo perché, appena potrà rientrare in Italia, vorrebbe tornare nel mondo del calcio e avrebbe intenzione di farlo partendo dal basso, ovvero dall'acquisizione del Latina FC, società che attualmente milita nel campionato laziale di Eccellenza.



Il paraguayano Cabanas in azione con l'América. Foto Acosta/Atp

## IL TROFEO Il paraguayano cannoniere della Libertadores Cabanas, pallone d'oro a sorpresa del Sudamerica

È il paraguayano Salvador Cabanas, 27enne attaccante dei messicani dell'America, il vincitore del Pallone d'Oro sudamericano, premio (giunto alla 22/a edizione) che viene assegnato tramite referendum tra la stampa specializzata dal quotidiano uruguayano El País. Cabanas, autore nell'anno solare di 33 gol (14 in Coppa Libertadores, di cui è stato capocannoniere), ha preceduto di 6 voti un altro paraguayano, Morel Rodriguez che gioca in Argentina nel Boca Juniors. Terzo, l'argentino Hugo Ibarra (Boca).